

S.A.L SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO, 1/3 - LODI (LO) 26900
Codice Fiscale	05486580961
Numero Rea	LO 1460125
P.I.	05486580961
Capitale Sociale Euro	11.026.975 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.678	25.675
6) immobilizzazioni in corso e acconti	93.647	152.123
7) altre	8.747.257	8.296.516
Totale immobilizzazioni immateriali	8.863.582	8.474.314
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.200.967	777.476
2) impianti e macchinario	58.308.001	59.983.433
3) attrezzature industriali e commerciali	343.483	367.884
4) altri beni	1.008.722	1.046.055
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.258.059	6.297.223
Totale immobilizzazioni materiali	68.119.232	68.472.071
Totale immobilizzazioni (B)	76.982.814	76.946.385
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	711.863	676.488
Totale rimanenze	711.863	676.488
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.135.434	23.180.828
Totale crediti verso clienti	21.135.434	23.180.828
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.434	735.274
Totale crediti tributari	551.434	735.274
5-ter) imposte anticipate	1.996.502	1.379.640
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.279	90.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.647
Totale crediti verso altri	75.279	114.283
Totale crediti	23.758.649	25.410.025
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.030.524	6.759.132
3) danaro e valori in cassa	41.711	4.472
Totale disponibilità liquide	8.072.235	6.763.604
Totale attivo circolante (C)	32.542.747	32.850.117
D) Ratei e risconti	99.256	418.390
Totale attivo	109.624.817	110.214.892
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	35.656.363
IV - Riserva legale	409.043	353.457

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(276.000)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	127.890	55.586
Totale patrimonio netto	46.944.273	47.092.381
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	104.166	-
Totale fondi per rischi ed oneri	104.166	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.643.936	1.680.525
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.052.273	2.291.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.702.565	24.681.555
Totale debiti verso banche	24.754.838	26.972.600
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.977.610	10.847.785
Totale debiti verso fornitori	10.977.610	10.847.785
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.864	175.710
Totale debiti tributari	163.864	175.710
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.506	467.545
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.506	467.545
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.541.229	7.106.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.393.536
Totale altri debiti	7.541.229	8.500.472
Totale debiti	43.897.047	46.964.112
E) Ratei e risconti	17.035.395	14.477.874
Totale passivo	109.624.817	110.214.892

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.702.953	26.460.366
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.537.742	5.728.508
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.639.329	1.713.214
Totale altri ricavi e proventi	1.639.329	1.713.214
Totale valore della produzione	34.880.024	33.902.088
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.813.874	2.035.173
7) per servizi	15.577.914	15.601.709
8) per godimento di beni di terzi	881.769	893.694
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.213.863	5.009.521
b) oneri sociali	1.695.671	1.651.367
c) trattamento di fine rapporto	333.647	319.511
Totale costi per il personale	7.243.181	6.980.399
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	785.134	731.898
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.944.139	4.997.610
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	300.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.229.273	6.029.508
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.375)	(86.062)
13) altri accantonamenti	104.166	-
14) oneri diversi di gestione	1.315.987	619.391
Totale costi della produzione	33.130.789	32.073.812
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.749.235	1.828.276
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.308	22.218
Totale proventi diversi dai precedenti	13.308	22.218
Totale altri proventi finanziari	13.308	22.218
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.117.337	1.156.211
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.117.337	1.156.211
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.104.029)	(1.133.993)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	645.206	694.283
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.134.178	1.123.270
imposte differite e anticipate	(616.862)	(484.573)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	517.316	638.698
21) Utile (perdita) dell'esercizio	127.890	55.586

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	127.890	55.586
Imposte sul reddito	517.316	638.698
Interessi passivi/(attivi)	1.104.029	1.133.993
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.749.236	1.828.277
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.633.484	2.270.878
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.729.273	5.729.508
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(276.108)	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	6.049.019
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.086.649	8.000.386
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.375)	(86.063)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.910.780	(1.248.559)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	129.825	(4.431.029)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	319.242	55.609
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.557.521	2.685.864
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.545.140)	284.451
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.336.853	(2.739.727)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.104.029)	(1.133.993)
(Imposte sul reddito pagate)	(210.709)	(1.319.092)
Dividendi incassati	-	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.565.907)	(2.228.088)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(3.880.645)	(4.681.173)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.292.093	2.407.763
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.591.300)	(41.311.148)
Disinvestimenti	(4.591.300)	(41.311.148)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.174.402)	(39.844)
Disinvestimenti	(1.174.402)	(39.844)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	-	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	0

Disinvestimenti	-	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.765.702)	(41.350.992)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	0
Accensione finanziamenti	-	4.239.368
(Rimborso finanziamenti)	(2.217.762)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	8.026.975
(Rimborso di capitale)	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	26.212.986
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.217.762)	38.479.329
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.308.631	(463.900)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.763.604	7.227.505
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.030.524	6.759.132
Danaro e valori in cassa	41.711	4.472
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.072.235	6.763.604

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2016

La società opera nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36 /1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società ha per oggetto sociale principale:

- Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi; Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- Gestione del patrimonio idrico dell'AATO di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

Il presente bilancio si riferisce all'esercizio 2016; evidenzia un utile al netto delle imposte di € 127.890.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto finanziario riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del d. lgs. 127/1991 in tema di bilancio e pertanto alcuni principi contabili emessi dall'O.I.C. sono stati rivisti al fine di adeguarli alle nuove disposizioni. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in accordo con le modifiche introdotte dai principi contabili e al fine di rendere comparabili i dati dell'esercizio 2016 con quelli del 2015 anche questi ultimi sono stati riclassificati.

Gli effetti derivanti dal cambiamento dei principi contabili sono di seguito riportati:

- “ proventi e oneri straordinari” presenti nel Bilancio al 31.12.2015 ed eliminati nella nuova struttura del bilancio di esercizio, sono stati riclassificati rispettivamente negli “ altri ricavi e proventi” per € 228.058, nei “costi per servizi” per € 135.724, nel “godimento beni di terzi” per € 16.069 e negli “oneri diversi di gestione” per € 49.855.
- dalla voce “risconti attivi” del bilancio al 31/12/2015 risultano riclassificati gli strumenti derivati a copertura nella voce di patrimonio netto “VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per un importo di € 276.000 nel bilancio al 31/12/2016.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, nel passato sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da costi per migliorie su beni di terzi.

Gli incrementi avvenuti nel 2016 sono riferiti a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti non di proprietà ammortizzate in ragione della durata del processo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le concessioni e licenze sono state capitalizzate se la loro utilità è protratta negli anni e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono, secondo i principi sopra indicati.

Si precisa inoltre che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO CIRCOLANTE

*** Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore risultante dal confronto tra il costo di acquisto, anche da conferimento, aumentato degli oneri accessori, ed il relativo valore di realizzo.

Tale criterio è stato adottato sia per i ricambi che per le materie prime.

*** Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo.

*** Disponibilità liquide**

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

*** Ratei e risconti attivi**

In osservanza al principio della competenza economica - temporale, nella voce "Ratei e risconti attivi" sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

*** Trattamento di fine rapporto**

L'ammontare del debito maturato verso i lavoratori dipendenti, alla data di chiusura dell'esercizio, è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro in essere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile.

*** Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti a debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso altri.

*** Ratei e risconti passivi**

In osservanza al principio della competenza economica – temporale, nella voce "Ratei e risconti passivi" sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE*** Riconoscimento dei ricavi**

Ricavi e costi sono iscritti in base al principio di competenza, al netto di resi, sconti ed abbuoni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

La società ha mantenuto il comportamento adottato a partire dall'esercizio 2011 per ciò che riguarda la rappresentazione in bilancio dei contributi per nuovi allacciamenti ricevuti dagli utenti / clienti.

Si è infatti ritenuto opportuno accreditare gradualmente il conto economico con una quota di tali contributi che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sulle nuove condutture; per questo motivo nel bilancio 2016 sono presenti "risconti passivi" maturati nell'esercizio per € 386.969.

A partire dall'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno scontare il conto economico con la quota Foni (Fondo per Nuovi Impianti) che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sui nuovi investimenti; per questo motivo il bilancio 2016 è interessato dalla presenza di "risconti passivi" per € 229.460

Da un punto di vista tributario tuttavia, l'intero importo di cui sopra partecipa al calcolo delle imposte nell'esercizio 2016; per questo motivo sono state iscritte in bilancio ulteriori "imposte anticipate" per € 711.417.

CONVERSIONI DEBITI E CREDITI IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

CRITERI DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesati nel Conto Economico nella voce B06.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, come detto, sono calcolati in quote costanti che tengono anche conto della residua possibilità di utilizzazione di tali immobilizzazioni.

Le aliquote ordinarie, utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, vengono riassunte nella tabella che segue:

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione cespiti	Aliquota
Spese di costituzione e trasformazione - Licenze software	20,00%
Migliorie beni immobili di terzi	3,00%

Immobilizzazioni materiali

Descrizione cespiti	Aliquota
Terreni	0,00%
Apparecchiature varie - Autovetture	25,00%
Mezzi mobili interni e macchine elettroniche ufficio - Telefoni e sistemi telefonici - Autocarri/cabinati	20,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Automezzi strumentali	16,00%
Macchinari e apparecchiature varie	15,00%
Autovetture motoveicoli e simili	12,50%
Pozzi parte apparecchiature - Mobili ufficio e arredi	12,00%
Impianti depurazione e collettore parte apparecchiature - Beni gratuitamente devolvibili - Attrezzature varie e telecontrollo - Attrezzatura laboratorio - Macchine d'ufficio elettromeccaniche - Autoveicoli da trasporto	10,00%
Impianti trattamento acqua e generici	8,00%
Altri Impianti generici - Mobili e macchine ordinarie ufficio	6,00%
Allacciamenti ed estensione rete Acquedotto - Rete fognaria - Sostituzione contatori - Impianti collettore - Attrezzatura varia,minuta	5,00%
Prese e colonne acqua	4,00%
Depur. + fogn Casalpusterlengo	3,30%
Pozzi parte muraria - Allacciamenti Fognatura	2,50%
Opere civili collettori	2,00%
cespiti inf. 516 euro	100,00%

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2016	8.863.582
Saldo al 31/12/2015	8.474.314
Variazioni	389.268

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le miglioriie sulle reti idriche di terzi la cui gestione e manutenzione è affidata a SAL quale gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lodi.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	167.513	1.353	115.546	152.123	11.427.996	11.864.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	89.871	-	3.131.480	3.390.217
Valore di bilancio	0	0	25.675	152.123	8.296.516	8.474.314
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.050	58.108	1.106.244	1.174.402
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(116.584)	116.584	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	13.047	-	772.084	785.134
Totale variazioni	-	-	(2.997)	(58.746)	450.741	389.268
Valore di fine esercizio						
Costo	167.513	1.353	125.596	93.647	12.650.823	13.038.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	102.918	-	3.903.566	4.175.349
Valore di bilancio	0	0	22.678	93.647	8.747.257	8.863.582

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	68.119.232
Saldo al 31/12/2015	68.472.071
Variazioni	-352.839

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	892.705	153.083.664	1.129.717	2.841.196	6.297.223	164.244.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.228	93.100.232	761.833	1.795.141	-	95.772.434
Valore di bilancio	777.476	59.983.433	367.884	1.046.055	6.297.223	68.472.071
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	40.000	2.797.640	21.272	133.684	1.599.479	4.592.075

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.400.996	222.888	13.559	-	(1.637.444)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.100	-	-	1.200	2.300
Ammortamento dell'esercizio	17.506	4.695.244	60.373	171.017	-	4.944.139
Totale variazioni	1.423.491	(1.675.432)	(24.401)	(37.333)	(39.164)	(352.839)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.333.701	156.103.092	1.164.548	2.974.880	6.258.059	168.834.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.734	97.795.090	821.065	1.966.159	-	-
Valore di bilancio	2.200.967	58.308.001	343.483	1.008.722	6.258.059	68.119.232

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 32.542.747. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 307.370.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	676.488	35.375	711.863
Totale rimanenze	676.488	35.375	711.863

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

II.Crediti

saldo al 31/12/2016 € 23.758.648

saldo al 31/12/2015 € 25.410.025

Variazione € (1.651.377)

Descrizione

Crediti Commerciali: €21.135.434

	2016	2015	Differenza
Fatture da emettere	€ 7.616.480	€ 8.147.901	(€ 531.421)
Fatture da em. Cong ex gestori 2008 2009	€ 0	€ 487.559	(€ 487.559)

Clients bollette ed altre attività idriche	€ 13.518.954	€ 14.545.368	(€ 1.026.414)
Totale	€ 21.135.434	€ 23.180.828	(€ 2.045.394)

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, costituito da un fondo crediti per € 1.685.463, incrementato nel 2016 per € 500.000.

La svalutazione annuale è stata iscritta a Conto Economico, nella voce B10 d).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti durante l'esercizio può così riassumersi:

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Importo
Saldo al 01/01/2015	€ 1.332.400
Accantonamenti dell'esercizio	€ 500.000
Utilizzi dell'esercizio	(€ 146.937)
Saldo al 31/12/2016	€ 1.685.463

Nel corso dell'esercizio 2016 prudenzialmente sono stati iscritti a perdita crediti con anzianità superiore ai termini di possibile prescrizione i cui importi singolarmente contenuti richiederebbero azioni legali con costi potenzialmente superiori dei benefici attesi per un totale di € 750.000. Tale adeguamento è esposto nella voce di bilancio a conto economico B14) Oneri diversi di gestione.

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi

Crediti Tributari: € 551.433

Nella voce è riportato il credito verso l'erario per Iva per un importo di € 347.880 e dal saldo a credito delle imposte Ires ed Irap per € 203.553.

Crediti per imposte anticipate: € 1.996.502

Determinate da costi e ricavi inerenti nuovi allacciamenti e la quota per Fondo Nuovi Investimenti (Foni) e ad accantonamenti per possibili conguagli tariffari i cui effetti fiscali sono anticipati per effetto della normativa sulle imposte sui redditi IRES.

Altri Crediti: € 75.279

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 23.758.649.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.180.828	(2.045.394)	21.135.434	21.135.434
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	735.274	(183.840)	551.434	551.434
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.379.640	616.862	1.996.502	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	114.283	(39.004)	75.279	75.279
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.410.025	(1.651.376)	23.758.649	-

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.072.235, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.759.132	1.271.392	8.030.524
Denaro e altri valori in cassa	4.472	37.239	41.711
Totale disponibilità liquide	6.763.604	1.308.631	8.072.235

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 99.256. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	(319.134)	-
Totale ratei e risconti attivi	418.390	(319.134)	99.256

L'importo è costituito risconti attivi per € 99.256 derivanti da risconti assicurativi allocati per competenza temporale di riferimento. Dalla voce "risconti attivi" del bilancio al 31/12/2015 risultano riclassificati gli strumenti derivati a copertura nella voce di patrimonio netto "VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per un importo di € 276.000 nel bilancio al 31/12/2016.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie. In particolare:

- sono state eliminate le voci di Stato patrimoniale C.III.5 e "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio";
- è stata inserita la sotto-classe "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 46.944.273 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 148.108. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	11.026.975	-	-		11.026.975
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	-	-		35.656.363
Riserva legale	353.457	-	55.586		409.043
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	-		2
Totale altre riserve	-	-	-		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(276.000)		(276.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	55.586	55.586	-	127.890	127.890
Totale patrimonio netto	47.092.381	55.586	(220.414)	127.890	46.944.273

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	possib. utilizzo	saldo fine 2014	incrementi Utilizzi	saldo fine 2015	Incrementi utilizzi	saldo fine 2016
capitale sociale		3.000.000	8.026.975	11.026.975	0	11.026.975
riserva legale	AB	279.886	73.751	353.457	55.586	409.043
riserva straordinaria	ABC	0		0		0
riserva sovrapprezzo quote	ABC	9.443.378	26.212.985	35.656.363		35.656.363
altre riserve					(276.000)	(276.000)
utile (perdita) a nuovo	ABC	0		0		0
utile (perdita) dell'esercizio	ABC	73.751	73.751	55.586	55.586	127.890
		12.796.835		47.092.381		46.944.271

In merito a questo prospetto la possibilità di utilizzare le riserve, così come suggerito dall'OIC 1, è stata codificata nel modo seguente:

A: Per aumento di capitale sociale

B: Per copertura perdite;

C: Per distribuzione ai soci

La distribuibilità delle riserve è subordinata alla costituzione della riserva legale ex art. 2430 codice civile.

Dalla voce "risconti attivi" del bilancio al 31/12/2015 risultano riclassificati gli strumenti derivati a copertura nella voce di patrimonio netto "VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per un importo di € 276.000 nel bilancio al 31/12/2016.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce altri accantonamenti, con approvazione dell'Autorità d'Ambito e delibera Aeegsi 558 del 06/10/2016, è stato istituito un Fondo destinato ad agevolazioni tariffarie nei confronti di utenze domestiche deboli, in stato di morosità incolpevole, rappresentate da nuclei familiari in condizione socio-economiche disagiate o da soggetti in difficoltà. L'importo di € 104.166 è esposto nella voce di bilancio a conto economico B13) altri accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.680.525
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	333.647
Totale variazioni	(36.589)
Valore di fine esercizio	1.643.936

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 43.897.047.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	26.972.600	(2.217.762)	24.754.838	2.052.273	22.702.565	14.836.877
Debiti verso fornitori	10.847.785	129.825	10.977.610	10.977.610	-	-
Debiti tributari	175.710	(11.846)	163.864	163.864	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	467.545	(8.039)	459.506	459.506	-	-
Altri debiti	8.500.472	(959.243)	7.541.229	7.541.229	-	-
Totale debiti	46.964.112	(3.067.065)	43.897.047	21.194.482	22.702.565	14.836.877

Debiti Verso Banche per Mutui: € 24.754.838

Il totale dei debiti esposti verso Banche per mutui è pari ad € 24.754.838, esigibile entro i dodici mesi per € 2.052.273, ed oltre i dodici mesi per € 22.702.565 come da seguente tabella.

Descrizione Mutui	Debito residuo al 31.12.2016	Debito residuo entro 12 mesi	Debito residuo oltre 12 mesi	Debito residuo oltre 5 anni
Mutui esistenti al 31 /12/2015	23.144.761	1.647.531	21.497.230	14.671.260
Mutui erogati nell'anno 2016	0	0	0	0
Mutui PIL	1.610.077	404.742	1.205.335	165.617
Totale	24.754.838	2.052.273	22.702.565	14.836.877

Debiti Verso Fornitori: € 10.977.610

Debiti verso Fornitori	31.12.2016	31.12.2015
Fornitori	6.338.862	5.583.586
Fatture da ricevere	4.638.748	5.264.199
Totale	10.977.610	10.847.785

La voce include debiti per stanziamento fatture da ricevere per € 4.638.748 di cui debiti verso Comuni per oneri da questi sostenuti per il Servizio Idrico Integrato e riconosciuti in tariffa per € 885.122, la restante quota è derivata dalla gestione ordinaria di mantenimento del servizio.

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Debiti Tributari: € 163.864

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi sono relativi a stanziamenti per debiti Irpef.

Debiti Verso Istituti di Previdenza: € 459.506

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Altri Debiti: € 7.541.229

La voce include conguagli con precedenti gestori del Servizio Idrico Integrato, debiti verso l'Autorità d'Ambito, depositi cauzionali per € 1.578.378 (nel 2015 € 1.474.094), debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per un totale di € 747.729 (nel 2015 € 670.095) e verso Comuni per € 551.004 (nel 2015 € 873.220).

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 17.035.395.

L'importo si riferisce a ratei passivi per quote di mutui di competenza per € 168.865 ed a risconti passivi per

€ 16.866.530 descritti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi C/Impianto PIL	919.805
Contributi Autorità C/impianto	6.520.039
Contributi da privati per allacciamenti ed estensioni rete	6.064.177
Risconto FONI	3.362.509
Totale Risconti Passivi	16.866.530

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Nel bilancio non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, né garanzie reali connesse, fatta eccezione per le quote di mutuo concesse ed aventi scadenze oltre il 31 dicembre 2019.

Per quanto riguarda la ripartizione dei crediti e di debiti per area geografica, ai sensi del novellato n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, si ritiene utile informare che tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio sono riferibili a rapporti con soggetti italiani.

Pertanto, risulta non significativa l'evidenziazione dell'eventuale "rischio paese".

- AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2016	34.880.024
Saldo al 31.12.2015	33.902.088
Variazioni	977.936

RIPARTIZIONE DEI RICAVI, DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni e degli altri ricavi e proventi conseguiti nel corso dell'esercizio, al netto degli sconti e degli abbuoni praticati, è risultato pari ad € 29.342.282.

Al valore della produzione hanno inoltre concorso "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" per € 5.537.742.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non appare significativa.

La composizione dei ricavi per descrizione di attività svolta è la seguente:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	27.702.953
Incrementi immobilizzi per lavori interni	5.537.742
Altri ricavi e proventi	1.639.329
(voce ricavi si fornisce dettaglio allegato 1)	
(voce altri ricavi si fornisce dettaglio allegato 2)	

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha percepito proventi da partecipazione.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2016	33.130.788
Saldo al 31.12.2015	32.073.811
Variazioni	1.056.977

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
--------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Materiale, merci, mat. prime	1.813.874	2.035.173	(221.299)
Per servizi	15.577.914	15.601.709	(23.795)
Godimento beni di terzi	881.769	893.694	(11.925)
Per il personale	7.243.181	6.980.399	262.782
Ammort. ti immobilizzazioni immateriali	785.134	731.898	53.236
Ammort. ti immobilizzazioni materiali	4.944.139	4.997.610	(53.471)
Svalutazioni di attivo circolante	500.000	300.000	200.000
Variaz. rimanenze materie prime, merci	(35.375)	(86.062)	50.687
Altri accantonamenti	104.166	0	104.166
Oneri diversi di gestione	1.315.986	619.391	696.596
	33.130.788	32.073.811	1.056.977

(voce costi per MP, sussidiarie, di consumo si fornisce dettaglio allegato 3)

(voce costi per servizi si fornisce dettaglio allegato 4)

(voce godimento beni di terzi si fornisce dettaglio allegato 5)

(voce oneri diversi di gestione si fornisce dettaglio allegato 6)

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi attivi ammontano ad € 13.308 e sono costituiti da interessi attivi di c/c.

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per € 1.117.337 sono interamente attribuibili alla voce "Interessi e oneri v/terzi"; la componente "interessi passivi di mutuo" da sola vale € 1.081.386.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare imposte per € 517.316 così suddivise:

accantonamento Ires corrente	€ 959.352
accantonamento Irap corrente	€ 174.826
imposte anticipate Ires	(€ 616.862)

Nota integrativa, parte finale

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società durante l'esercizio 2016 è il seguente:

	AL 01.01.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2016	MEDIO
DIRIGENTI	1	0	0	1	1,0
QUADRI	6	1	0	7	6,5
IMPIEGATI	65	3	4	64	64,5
OPERAJ	58	2	3	57	57,5
APPRENDISTI	1	1	1	1	1
INTERINALI	1	3	0	4	2,5
TOTALE	132	10	8	134	133

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI

Gli amministratori nel corso dell'esercizio hanno percepito compensi per € 90.250.

Al Collegio Sindacale, a cui è assegnato il compito della revisione legale, sono stati corrisposti emolumenti per € 34.320.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società ha in essere strumenti finanziari derivati costituiti da un contratto a copertura rischi oscillazioni interessi correlati ai mutui accesi con il Banco Popolare e la Banca Popolare di Sondrio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

INFORMAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali intervenuti nel corso dell'esercizio in esame con le parti correlate, si precisa che gli stessi, ove esistenti, sono intercorsi alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riferimento agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si precisa che gli stessi, ove esistenti, non comportano significativi rischi e/o benefici e che l'indicazione degli stessi non risulta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

ULTERIORI DATI E NOTIZIE

Si specifica che la società non detiene alcuna partecipazione di controllo, neppure per tramite di società fiduciarie o interposte persone.

Così pure si precisa, ottemperando all'obbligo di cui all'art. 2428 del Codice Civile nn. 3 e 4, che la società non possiede, neppure per tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni o quote di società controllanti, e tanto meno tali tipologie di partecipazioni sono state acquistate e vendute nel corso dell'esercizio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dagli articoli 2427 del Cod.Civile e succ.art. C.C. ed una volta approvata sarà convertita in formato XBRL al fine di ottemperare agli obblighi di trasmissione alla Camera di Commercio, a tal fine si demanda agli Amministratori la facoltà di porre in essere variazioni formali per rendere quanto sopra esposto compatibile con il formato necessario al deposito.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a € 127.890 a riserva legale.

Lodi, 26 Maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Antonio Redondi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016.

Signori Soci,

questo Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e di statuto, Vi presenta il Bilancio d'Esercizio di SAL – Società Acqua Lodigiana – srl relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016.

La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., è presentata a corredo del Bilancio e della Nota Integrativa e con l'intento di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, nel suo complesso.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell' 30 marzo 2017, ha deliberato di differire l'approvazione del Bilancio 2016 dal termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio entro il maggiore termine di 180 giorni, come previsto dal comma 2 dell'art. 2364 c.c., richiamato dall'art. 23 dello statuto sociale, la cui stesura ha risentito delle tempistiche necessarie per la quantificazione dei consumi idrici del IV trimestre dell'anno.

Ancor prima di entrare nel merito del bilancio e dell'attività sociale, si riporta per completezza delle informazioni la compagine societaria di SAL Srl, la cui entità, sia in termini assoluti che proporzionali, non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno.

Si evidenzia che l'ultima variazione della compagine societaria è avvenuta il 14 dicembre 2015, a seguito della fusione di PIL Srl in SAL Srl.

Compagine societaria di SAL Srl al 31/12/2016

	<u>Valore nominale</u>	<u>% sul capitale sociale</u>
Abbadia Cerreto	56.823,92	0,515%
Bertonico	120.508,39	1,093%
Boffalora d'Adda	64.221,56	0,582%
Borghetto Lodigiano	300.065,11	2,721%
Borgo S. Giovanni	82.073,41	0,744%
Brembio	98.360,16	0,892%
Camairago	62.425,51	0,566%
Casaleto Lodigiano	285.631,17	2,590%
Casalmaiocco	212.481,06	1,927%
Casalpusterlengo	165.474,15	1,501%
Caselle Landi	202.833,87	1,839%
Caselle Lurani	112.899,78	1,024%
Castelnuovo Bocca d'Adda	100.370,02	0,910%
Castiglione d'Adda	107.310,61	0,973%
Castiraga Vidardo	166.873,64	1,513%
Cavacurta	87.673,42	0,795%

Cavenago d'Adda	116.510,70	1,057%
Cervignano d'Adda	59.679,81	0,541%
Codogno	66.735,71	0,605%
Comazzo	38.004,71	0,345%
Cornegliano Laudense	101.610,72	0,921%
Corno Giovine	88.108,14	0,799%
Corno Vecchio	53.953,64	0,489%
Corte Palasio	91.575,21	0,830%
Crespiatica	87.200,04	0,791%
Fombio	221.475,23	2,008%
Galgagnano	592,43	0,005%
Graffignana	334.456,83	3,033%
Guardamiglio	342.578,11	3,107%
Livraga	169.502,93	1,537%
Lodi	1.359.646,57	12,330%
LodiVecchio	442.930,08	4,017%
Maccastorna	10.632,79	0,096%
Mairago	128.063,74	1,161%
Maleo	74.657,31	0,677%
Marudo	115.941,60	1,051%
Massalengo	592,43	0,005%
Meleti	87.738,21	0,796%
Merlino	110.588,23	1,003%
Montanaso Lombardo	206.500,71	1,873%
Mulazzano	123.432,10	1,119%
Orio Litta	26.046,39	0,236%
Ospedaletto Lodigiano	84.389,50	0,765%
Ossago Lodigiano	58.914,22	0,534%
Pieve Fissiraga	133.291,41	1,209%
Salerano sul Lambro	199.936,96	1,813%
Santo Stefano Lodigiano	46.964,23	0,426%
San Martino in Strada	271.081,83	2,458%
San Rocco al Porto	252.382,38	2,289%
Sant'Angelo Lodigiano	535.161,60	4,853%
San Fiorano	145.074,08	1,316%
Secugnago	204.728,63	1,857%
Senna Lodigiana	118.872,38	1,078%
Somaglia	367.625,82	3,334%
Sordio	153.262,54	1,390%
Tavazzano con Villavesco	347.108,22	3,148%
Terranova dei Passerini	59.131,73	0,536%
Turano Lodigiano	112.120,40	1,017%
Valera Fratta	119.046,22	1,080%
Villanova Sillaro	125.101,41	1,135%
Zelo Buon Persico	218.251,93	1,979%
Unione Comuni Oltreadda Lodigiano	192,43	0,002%
Provincia di Lodi	789.556,92	7,160%

LE RISULTANZE ECONOMICHE

Come da consuetudine la presentazione del bilancio deve costituire un momento importante di confronto, di riflessione e di valutazione complessiva sulla vita, sul funzionamento, sui punti di forza e di debolezza e sulle prospettive strategiche dell'azienda, avendo sempre come comune obiettivo l'erogazione di servizi di qualità alla collettività per la tutela dell'ambiente, il tutto attuato con una gestione efficiente e razionale.

Il bilancio di SAL srl che chiude l'esercizio 2016 presenta alcune modifiche nella struttura del bilancio ed alcune differenze nei criteri adottati.

Infatti con la pubblicazione del Decreto Legislativo 139/2015 si è completato l'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e pertanto alcuni principi contabili sono stati rivisti al fine di adeguarli alle nuove disposizioni. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella versione emessa il 22 dicembre 2016. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in accordo con le modifiche introdotte dai principi contabili e, al fine di rendere comparabili i dati dell'esercizio 2016 con quelli del 2015, anche questi ultimi sono stati riclassificati.

Il risultato di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato positivo di € 127.890.

Entrando nel merito del Bilancio in una analisi più puntuale si evidenzia nello stato patrimoniale che:

- Sono aumentate le immobilizzazioni materiali passando da 176,1 mln a 181,8 mln, al lordo dei fondi ammortamenti, per effetto degli investimenti e delle migliorie strutturali e gestionali delle reti idriche e degli impianti gestiti da Sal. Nelle immobilizzazioni immateriali, che sono passate da 11,8 mln a 12,6 mln al lordo dei fondi ammortamenti, sono iscritti gli investimenti di migliorie su reti o beni di terzi (reti dei comuni lodigiani);
- Sono diminuiti complessivamente i crediti verso clienti per effetto delle azioni di recupero credito e per effetto dell'adeguamento del valore dei crediti iscritti con anzianità i cui importi singolarmente contenuti richiederebbero azioni legali con costi potenzialmente superiori dei benefici attesi. La voce ricomprende le fatture da emettere relative al IV trimestre 2016, (fatture poi emesse a febbraio 2017) per un valore di circa 7,6 mln;
- Il patrimonio netto è stato rettificato per effetto della riclassifica degli strumenti derivati a copertura dei flussi finanziari attesi in ottemperanza ai nuovi principi contabili nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e per effetto dell'incremento dell'allocazione dell'utile dell'esercizio 2015;
- Sono diminuiti complessivamente i debiti verso le banche e gli altri debiti per il regolare rimborso dei mutui sottoscritti per i nuovi investimenti e l'esborso delle quote riconosciute ai precedenti gestori del servizio idrico integrato.

Relativamente al conto economico i risultati di bilancio evidenziano un incremento del valore della produzione per effetto di una serie di concause:

- Si è registrato una leggera flessione dei consumi delle utenze e un incremento tariffario del 6%, mentre sostanzialmente stabili risultano gli incrementi di immobilizzazioni per lavori rapportando il dato con l'anno precedente;

- Per quanto riguarda la voce costi della produzione, i costi per materie prime e di consumo presentano una contrazione per effetto di un differimento temporale dell'esecuzione di alcuni lavori anche per la complessità dello svolgimento delle gare e degli oneri correlati;
- Dall'anno 2016 è stato istituito un Fondo, con approvazione dell'Autorità d'Ambito, destinato ad agevolazioni tariffarie nei confronti di utenze domestiche deboli, in stato di morosità incolpevole, rappresentate da nuclei familiari in condizione socio-economiche disagiate la cui contropartita è nella voce di bilancio "altri accantonamenti";
- La voce "oneri diversi di gestione" presenta un incremento per effetto della svalutazione di alcuni crediti il cui recupero, per importi ridotti risulta non efficiente e per alcune posizioni verso utenti falliti che prudenzialmente risultano adeguati al valore atteso di recupero.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa allegata al fascicolo di bilancio redatto al 31 dicembre 2016.

Fatta questa doverosa premessa, si ritiene utile relazionare sulle attività svolte nel corso del 2016 da SAL indicando, laddove possibile, le prospettive di sviluppo da sottoporre al Vostro confronto e alla Vostra valutazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Settore Commerciale

Nuovo iter Tariffe 2016-2017

Il 28 dicembre 2015 è stata approvata dalla AEEGSI il nuovo metodo tariffario (delibera 643/2015). L'applicazione del metodo è avvenuta nel corso del 2016. Basata sui dati degli esercizi 2013-2015, ha richiesto di ricostruire la corretta valorizzazione tariffaria degli effetti finanziari e patrimoniali prodotti dallo scorporo del ramo idrico lodigiano di CAP Holding e successiva incorporazione di PIL in SAL.

Le elaborazioni effettuate hanno documentato la suddetta incorporazione è avvenuta senza incrementi tariffari a carichi degli utenti, garantendo al contrario vantaggi finanziari per SAL. neutralità tariffaria per gli utenti della aggregazione patrimoniale (ovvero e i vantaggi finanziari per SAL della scelta effettuata).

A esito dell'iter, in data 6 ottobre 2016 AEEGSI con propria deliberazione n. 558/2016 ha approvato lo schema regolatorio e le relative tariffe.

Riorganizzazione Area Commerciale/utenti

Dal 1 luglio 2016 sono in vigore la delibera 655/2015 (Qualità commerciale) e la delibera 218/2016 (Misura), che impongono significative trasformazioni sotto tutti gli aspetti, tecnico-amministrativo, informatico, organizzativo, procedurale, ecc.

SAL ha avviato anche a tal proposito un percorso di adeguamento, tutt'altro che concluso, sui vari fronti:

- Riorganizzazione Sportelli
- Monitoraggio Morosità e sostegno utenze incolpevoli
- Adeguamento ai nuovi e più stringenti Standard delle attività contrattuali e nelle prestazioni commerciali
- Sviluppo Tecnologico e canali di comunicazione (call centre, sistemi automatici di interazione, sito web, terziarizzazione di alcuni segmenti di attività, ecc.)

- Incremento delle Frequenze di Fatturazione
- Incremento delle Frequenze di Lettura
- Fornitura e posa di nuovi contatori “intelligenti”
- Revisione della carta dei servizi
- Tracciabilità delle prestazioni
- Reportistica, archiviazione e rendicontazione

Solo per citarne alcuni. Il tutto, in un quadro di regole e controlli sempre più complessi e penetranti da parte delle varie Autorità preposte.

Riorganizzazione degli sportelli

In particolare, per effetto delle nuove disposizioni regolatorie di AEEGSI, a far data 1 luglio 2016 vige l'obbligo di attivare almeno uno sportello per provincia con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì per 8 ore, tra le 8.00 e le 18.00, e il sabato per 4 ore, tra le 8.00 e le 13.00. Con il personale in forza e considerate anche le attività di call center e di back office, SAL ha riorganizzato i punti di contatto come segue:

- **SAL SPORTELLLO LODI** via dell'Artigianato 1/3, località san Grato - 26900 Lodi

Dal lunedì al venerdì: dalle 8.45 alle 16.45 orario continuato

Sabato: dalle 8.45 alle 12.45

- **SAL POINT CASALPUSTERLENGO** via Galimberti, 17 - 26841 Casalpusterlengo

Dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

L'attuale configurazione consente l'erogazione di servizi di sportello massima senza aggravii tariffari, e supera per oltre il 40% il monte ore complessivo minimo richiesto dall'Autorità.

Monitoraggio morosità e utenze deboli

Prosegue l'attività di **recupero crediti**, avendo potenziato l'ufficio nel 2015 con una risorsa in più, e nel 2016 con attività di sollecito massivo e con il ricorso a un call centre esterno che ha consentito di incrementare la produttività dell'ufficio e al contempo di operare nel rispetto della regolazione stabilita da AEEGSI.

L'Ufficio d'Ambito ha recentemente formulato gli indirizzi per l'istituzione e la gestione del **Fondo Sperimentale per utenze deboli** per gli anni 2016 – 2017. Tale fondo attinge a parte del FoNi, Fondo Nuovi Investimenti, una specifica componente tariffaria destinata alla realizzazione di nuovi investimenti e in parte al sostegno di politiche sociali, sotto il rigido controllo AEEGSI (che ne richiede la puntuale rendicontazione).

SAL considera il Fondo quale concreta opportunità per rispondere alle richieste di famiglie del territorio colpite da disagio economico, soprattutto in questo periodo di forte crisi del sistema produttivo e sociale, pur mantenendo come prioritario il suo impegno per nuovi investimenti.

Ufficio informatico

Informatizzazione aziendale, sicurezza e rispetto della privacy

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Delibera AEEGSI n. 655 del 2015, gli sportelli sono stati razionalizzati e, con l'occasione, dotati di strumentazione informatica certificata per gestire ed automatizzare il flusso degli utenti. Sono stati installati sistemi elimina-code e monitor di segnalazione digitale, gestiti in autonomia dagli operatori ma sempre connessi con il sistema centrale di SAL che consentono altresì l'implementazione di un registro informatico delle prestazioni erogate all'utente (con registrazione di tempi, frequenze e modalità di comunicazione, di rimborso, di emissione fatture ...).

Con l'obiettivo di adempiere alla citata delibera è stata sviluppata una piattaforma per la registrazione di tutte le prestazioni commerciali (dalle telefonate, alle registrazioni dei contratti, alle letture dei contatori ...) che consente di estrapolare i dati richiesti dall'autorità idrica per la comunicazione annuale, contenente tutti gli indicatori della qualità del servizio idrico fornito.

Inoltre un nuovo sistema automatizzato di *autolettura*, accessibile agli utenti via web oppure tramite risponditore telefonico automatico (e dai prossimi mesi, anche via SMS), è stato completato a fine marzo 2017. Questo sistema permette la validazione in tempo reale del dato di lettura comunicato dall'utente, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Delibera AEEGSI n. 218 del 2016.

Sportello elettronico MySAL

Lo Sportello MySAL, accessibile dal portale aziendale www.acqualodigiana.it consente all'utente che si registra di accedere ad una propria area riservata da cui visualizzare e scaricare le proprie bollette, verificare lo stato dei pagamenti, osservare l'andamento dei consumi e di procedere col pagamento online mediante carta di credito.

Durante il 2017 sarà inserita per l'utente la possibilità di richiedere l'invio esclusivo della fattura digitale evitando la stampa e la postalizzazione del documento cartaceo.

Adesione al WebGIS "Acque di Lombardia"

Nell'ambito di *Water Alliance* e in particolare del gruppo di lavoro "BIG DATA", SAL ha aderito assieme ad altre realtà della Lombardia al progetto di un sistema informativo territoriale integrato, in origine sviluppato da CAP Holding e Brianza Acque. La formalizzazione dell'accordo quadro è già stata completata e l'attivazione del servizio avverrà entro l'anno in corso

Area erogazione

Gestione energetica

SAL, già socia dal 2010 del Consorzio CEV per l'acquisto dell'energia, ha incaricato per il secondo semestre del 2016 la centrale di acquisto individuata nel Gruppo ATM, affiancandosi in tale scelta ad altre Aziende del settore idrico (Cap Holding, Amiacque, Brianza Acque, ATM Milano, MM). Nel mese di aprile è stato stipulato il relativo contratto di fornitura di energia elettrica con il fornitore ENI SpA, entrato in vigore dal 01/07/2016.

Nel corso del 2015, in ottemperanza al D. Lgs. 102/2014, SAL ha provveduto ad eseguire la diagnosi energetica sugli impianti di potabilizzazione di Codogno (Viale Resistenza), Borghetto Lodigiano (Fr. Vigarolo) e Casalpusterlengo (Via Cadorna).

La conduzione di queste "indagini" ha consentito, nel corso del 2016, la realizzazione di scelte conseguenti, quali:

- a. Installazione di motori ad alta efficienza energetica IE3;
- b. Sostituzione di alcune elettropompe con altre di maggiore rendimento;
- c. Miglioramento ed ottimizzazione del rifasamento, che ha consentito la diminuzione di inutili perdite di energia e, di conseguenza, anche la diminuzione delle penali applicate dal gestore elettrico;
- d. Installazione di inverter consentendo l'ottimizzazione dei consumi ed il relativo contenimento di emissioni inquinanti.

Nell'anno 2016 è stato installato il primo impianto "fotovoltaico", ubicato presso l'impianto di potabilizzazione intercomunale di Mairago, con una potenzialità di 16 KW.

Erogazione servizio idrico

L'erogazione del servizio sul territorio prosegue con regolarità, affrontando e risolvendo con tempestività gli inconvenienti e garantendo assistenza in caso di emergenza.

I principali lavori eseguiti e terminati nel corso del 2016, per il settore “acquedotto”, sono:

- Lodi: perforazione nuovo pozzo in località Faustina;
- Borgo San Giovanni: implementazione fase di trattamento a carboni attivi;
- Casalpusterlengo: perforazione di due nuovi pozzi (C.le di via Cadorna);
- Codogno: sostituzione pompe degasatori;
- Senna Lodigiana: ricondizionamento pozzo 2 di Via Verdi;
- Lodi: implementazione fase di trattamento a carboni attivi impianto San Grato;
- Fombio: ammodernamento e potenziamento impianto di potabilizzazione;
- Zelo B.P.: nuova stazione di rilancio in rete e posa inverter su impianto serbatoio di V.le Martiri;
- Zelo B.P.: ristrutturazione serbatoio pensile di Via Martiri d'Ungheria;
- Borghetto Lod.: centrale idrica di Vigarolo - ammodernamento fase di rilancio in rete.

Nei primi mesi dell'anno 2017 sono stati eseguiti:

- Mairago: potenziamento Centrale Acquedottistica Intercomunale (Comuni serviti: Mairago, Turano, Cavenago, Bertonico, Castiglione d'Adda, Camairago, Terranova, Secugnago);
- Casalpusterlengo: impianto di Via Cadorna – Nuova stazione di rilancio in rete e nuovo inverter;
- Massalengo: ammodernamento e potenziamento impianto di potabilizzazione;
- Codogno: nuovo collettore acqua grezza pozzo 1 e 2;
- San Martino: Centrale idrica intercomunale, ricondizionamento pozzo 97;
- Mulazzano: lavori di sostituzione rete idrica – vie diverse;
- Abbadia Cerreto: lavori di sostituzione rete idrica – vie diverse.

I lavori attualmente in corso sono:

- Zelo B.P., Comazzo, Merlino: implementazione fase di trattamento a carboni attivi;
- Corte Palasio: nuovo impianto di potabilizzazione;
- Crespiatica: lavori di sostituzione rete idrica – vie diverse;
- Corte Palasio: lavori di sostituzione rete idrica – vie diverse.

I lavori di prossimo inizio sono:

- Codogno: Centrale idrica di Viale Rimembranze, posa inverter alimentazione filtri;
- Lodi Vecchio: manutenzione straordinaria serbatoio pensile;
- Lodi Vecchio: nuove dorsali acquedottistiche “Via Cavour – Via Roma”;
- Casalpusterlengo: lavori di sostituzione rete idrica – vie diverse;
- Castelnuovo Bocca d'Adda: lavori di sostituzione rete idrica – vie diverse.

I principali lavori eseguiti e terminati nel corso del 2016, per il settore “fognatura/depurazione”, sono:

- Fombio: depuratore - realizzazione fase filtrazione finale e rifacimento coperture locali;
- Mulazzano Roncomarzo: depuratore - posa nuova filtro coclea e realizzazione fase filtrazione finale;
- Mulazzano Cassino d'Alberi: depuratore - posa nuova griglia fine;
- Caselle Landi località Piardello: realizzazione fossa Imhoff;
- Casalpusterlengo: depuratore - posa 2 nuovi compattatori a coclea in fase di grigliatura e sostituzione griglia grossolana;
- Lodi: depuratore - posa nuovo compattatore per griglia grossolana;

- Cervignano: depuratore - rifacimento parziale piping ricircolo fanghi;
- Turano: depuratore - Rifacimento parziale piping Ricircolo fanghi;
- Meleti: depuratore - Rifacimento piping sollevamento e ossidazione;
- Ossago: depuratore - Rifacimento parziale piping ricircolo;
- Crespiatica: depuratore - Rifacimento piping ricircolo;
- Castiglione d'Adda: depuratore - Rifacimento piping esterno sollevamento e Piping Ricircolo depuratore;
- Senna Lodigiana: depuratore - Rifacimento piping sollevamento fino al collettore esterno;
- Salerano sul Lambro: depuratore - Ricircolo Impianto Linee Destra e Sinistra;
- Sant'Angelo Lodigiano: depuratore - Ricircolo Impianto Linea Sinistra e posa rototrituratore;
- Livraga, Sordio, Salerano, Senna Lod.: fognature – rifacimento piping stazione di sollevamento;
- Lodi (Fr. Riolo, Fontana, Olmo, Polledra, C.na Favalla, SP 23): Realizzazione fognature;
- Camairago: realizzazione Fognature;
- Livraga frazione Pantigliate: Collettamento e nuova rete fognaria.

Nei primi mesi dell'anno 2017 sono stati eseguiti:

- Salerano sul L.: depuratore intercomunale – ammodernamento e potenziamento pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura);
- Castiglione d'Adda: estensione rete fognaria;
- Villanova del Sillaro: estensione rete fognaria;
- Somaglia: depuratore – nuova fase di filtrazione finale;
- Castiglione d'Adda: depuratore – nuova fase di filtrazione finale;
- Cavacurta: depuratore – nuova fase di filtrazione finale.

I lavori attualmente in corso sono:

- Lodi: Potenziamento del depuratore (attualmente in fase di avviamento totale);
- Borghetto Lodigiano: costruzione fognature nelle frazioni e collettamento al collettore intercomunale;
- Sant'Angelo Lodigiano: depuratore intercomunale – ammodernamento e potenziamento pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura);
- Pieve Fissiraga: depuratore – raddoppio filtrazione finale;
- Montanaso Lombardo: depuratore – posa inverter automazione soffianti con sonda ossigeno.

I lavori di prossimo inizio sono:

- Comazzo: depuratore – nuova fase di filtrazione finale;
- Ospedaletto Lodigiano: depuratore – nuova fase di filtrazione finale;
- Casalpusterlengo: depuratore – linea fanghi – fornitura e posa nuova centrifuga.

Area appalti e gestione, sviluppo patrimonio

Affidamenti di lavori, servizi, forniture e progetti

Gli **appalti affidati** nei primi mesi dell'anno 2017 sono:

- Castiraga Vidardo: estensione rete fognaria;
- Lodi: estensione rete fognaria, via Cremonesi.

Gli **appalti in corso** sono:

- Mulazzano frazione Casolta: collettamento fognario;
- Graffignana: estensione fognatura;
- Salerano: depuratore - realizzazione fase di filtrazione e nitro-denitro sulla seconda linea;
- Codogno: Centrale di potabilizzazione Viale Resistenza - realizzazione stazione di filtrazione a carboni attivi;
- Casalpusterlengo: Centrale di potabilizzazione via Cadorna - realizzazione stazione di filtrazione a carboni attivi;
- Il rilievo georeferenziato delle reti fognarie di 18 Comuni

Sono **in attesa di gara d'appalto**:

- Cornegliano Laudense: Collettamento al depuratore intercomunale di Pieve Fissiraga;
- Zelo Buon Persico: potenziamento impianto di depurazione.

Sono in corso le **progettazioni e relative autorizzazioni** di diversi interventi:

- Livraga Fraz. S. Lazzaro: Realizzazione sistema di depurazione acque reflue;
- Cavacurta: Potenziamento centrale acquedottistica;
- Galgagnano: Potenziamento centrale acquedottistica;
- Borghetto Lodigiano: Centrale acquedottistica - Trattamento acque di contro lavaggio;
- San Martino in Strada: Centrale acquedottistica - Trattamento acque di contro lavaggio;
- Castiraga Vidardo: Centrale acquedottistica - Trattamento acque di contro lavaggio;
- Santo Stefano Lodigiano: Centrale acquedottistica - Trattamento acque di contro lavaggio;
- Crespiatica: realizzazione nuovi pozzi;
- Mairago Centrale: realizzazione nuovi pozzi;
- Realizzazione dorsale Cavacurta – Codogno;
- Turano Lodigiano: potenziamento depuratore;
- Caselle Landi: potenziamento depuratore;
- Crespiatica: interventi sulla rete fognaria;
- Zelo Buon Persico (frazione Bisnate): interventi sulla rete fognaria;
- Castiglione d'Adda: potenziamento impianto di depurazione con collegamento della rete di Bertonico;
- Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana e Orio Litta: possibile centralizzazione degli impianti di depurazione;
- Casalpusterlengo, Secugnago e Brembio: possibile centralizzazione degli impianti;
- S. Martino in Strada: nuovo pozzo presso la Centrale Idrica Intercomunale;
- Borghetto Lodigiano (frazione Vigarolo): ammodernamento e potenziamento Centrale Idrica Intercomunale;
- Lodi, località Faustina: potenziamento Centrale Idrica.

Nel mese di marzo 2017 sono stati consegnati i primi veicoli aziendali nuovi da parte della CarServer Spa, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, interessata da più ricorsi giudiziari. In autunno verranno consegnati i veicoli individuati nel secondo lotto e nella primavera del 2018 quelli dell'ultimo lotto.

Nel mese di novembre 2016 è stato sottoscritto il contratto con l'ATI Geos Consorzio Imprese Riunite e CCIC Srl Consorzio Costruzioni Infrastrutture per la gestione degli interventi di manutenzione e costruzione

di reti, allacciamenti e infrastrutture varie del servizio idrico integrato (Global Service).

Uffici Ambiente, Qualità e Sicurezza

Gestione rifiuti ed emergenza fanghi

A seguito della chiusura degli impianti di smaltimento dei fanghi da depurazione civile dal luglio 2016, SAL ha affrontato l'emergenza ricorrendo a diverse soluzioni di smaltimento/recupero dei fanghi, con conseguenti importanti aumenti di prezzo determinati da una notevole richiesta rispetto agli scarsi spazi di smaltimento disponibili. Dopo una prima gara andata deserta, nello scorso mese di maggio è stato aggiudicato provvisoriamente il servizio, confermando un incremento del costo del servizio del 60%.

E' stato, inoltre, avviato un percorso di riorganizzazione interna finalizzata all'implementazione operativa ed informatica delle attività connesse alla gestione dei rifiuti con particolare attenzione alla programmazione degli interventi da parte di fornitori terzi.

Sistema di Gestione Qualità

Nel mese di aprile 2016 si è tenuta la verifica ispettiva da parte di Certiquality, il cui esito è stato il rinnovo con estensione alla nuova norma del certificato della qualità UNI EN ISO 9001:2015 per il laboratorio analisi e per il settore della "gestione dei servizi amministrativi per il ciclo idrico integrato".

Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01

Nel corso del 2016 l'Organismo di Vigilanza si è occupato di analisi e verifica di numerose tematiche:

- prove di evacuazione e attività di primo soccorso;
- informativa aziendale ai collaboratori sul Modello 231 e sul Codice Etico e attività di formazione del personale in materia 231;
- gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- procedure di accesso alla rete informatica – sistemi di protezione;
- osservanza del regolamento in materia di antiriciclaggio in tema di adeguata verifica anche in capo a prestatori di servizi;
- contratti dei prestatori di servizi in appalto ed eventualmente in subappalto;
- conformità gestionale alle discipline ambientali

Nel corso del 2016 non sono pervenute segnalazioni in ordine a violazioni del Modello, né sono state avviate procedure disciplinari.

Sicurezza

Nel 2016 la Società Acqua Lodigiana S.r.l. ha proseguito con la Formazione di Sicurezza come previsto dal D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Quadro Stato Regioni del 21/12/2011.

Il Piano di Formazione del 2016 "Operare e guidare in sicurezza" (corso per l'aggiornamento della Carta dei Qualificazione del Conducente "CQC" e Addestramento per l'uso dell'imbracatura), si è concluso positivamente. I costi sostenuti sono stati integralmente coperti da Fonservizi.

Area Comunicazione e Attività Istituzionali

Comunicazione e attività didattiche

Il 2016 è stato un anno di ulteriore consolidamento delle modalità comunicative e delle attività didattiche rivolte al mondo scolastico:

- Acqua Lodigiana Informa, il foglio informativo che illustra come SAL gestisce il funzionamento

del Servizio idrico Integrato a livello locale, che viene allegato alle bollette in giugno ed in novembre resta lo strumento di comunicazione più diretta e più capillare con l'utenza.

- Il Bilancio Sociale è stato reso graficamente più snello e di più facile intuizione a beneficio degli stakeholders di SAL (Voi Soci, i clienti ed i fornitori)
- La "sponsorizzazione tecnica", presso iniziative culturali, sportive, ludiche, didattiche (fiere, marce, Gruppi d'Acquisto Solidale, tornei) è la modalità con cui SAL agisce direttamente e mette fisicamente in atto le proprie risorse fornendo acqua di rete attraverso erogatori, vedovelle, fontane con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo dell'acqua di rubinetto al posto dell'utilizzo di bottiglie di acqua minerale
- I tradizionali progetti didattici proposti, "Acqua e Vinci", riservato alle classi 4^e della scuola primaria, e "H₂Open Day" hanno riscosso notevole interesse anche nel 2016 col coinvolgimento di circa un migliaio di studenti,
- A questi due progetti resta sempre affiancato il progetto "Lodigiano Acqua Buona" che per l'anno scolastico 2016-2017 vede coinvolti 41 comuni lodigiani. Con l'utilizzo dell'acqua di rete nelle mense scolastiche, dal 2010 ad oggi si è riusciti a non utilizzare quasi 3 milioni di bottiglie da 1 litro e mezzo.

Attività istituzionali

- Nel marzo 2016 SAL ha organizzato il seminario "I gestori del Servizio Idrico Integrato per la tutela del territorio: focus sullo stato dei corpi idrici superficiali", organizzato in collaborazione con Confservizi Cispel Lombardia e l'Ordine degli Ingegneri di Lodi, nell'ambito del percorso di approfondimento promosso da Water Alliance, durante il quale è emersa la volontà di condurre uno studio sulla qualità delle acque del fiume Adda. Lo studio è stato presentato l'8 marzo scorso ed ha evidenziato che il fiume Adda sta bene e il depuratore di Lodi contribuisce al mantenimento dell'equilibrio ambientale.
- La partecipazione in Water Alliance da parte di SAL è sempre attiva e la "rete" di imprese idriche lombarde si sta progressivamente strutturando attraverso tavoli di lavoro specifici per le numerose tematiche attinenti il Servizio Idrico Integrato, che consentono confronto, programmazione e collaborazione e che hanno già portato ad importanti sinergie operative, come quella relativa alla gara per la fornitura di energia elettrica e come quella relativa al software gestionale del sistema informativo territoriale aziendale (GIS/WEBGIS).
- Continua come negli altri anni, poi, la partecipazione attiva agli incontri ed al lavoro delle commissioni costituite dall'Organismo Europeo da parte degli Amministratori di SAL nell'attività di APE (Acqua Pubblica Europea).
- SAL resta sempre disponibile alla collaborazione con le Amministrazioni Comunali che richiedono gli allacciamenti finalizzati alla realizzazione delle case dell'acqua. A fine 2016 quelle realizzate ed attive in Provincia di Lodi sono 25.
- SAL ha sottoscritto la proposta per il Contratto di Fiume della Medio Valle del Po con le Regioni Emilia Romagna e Lombardia, con la Provincia di Lodi, i Comuni di Cremona, di Piacenza ed altri Comuni rivieraschi delle due sponde e le società del Servizio Idrico Iren e Padania Acque.

Area Amministrativo-Finanziaria

Investimenti e finanziamenti

Come già noto, SAL ha ribadito al Commissario Straordinario del Comune di Lodi la propria manifestazione di interesse per l'acquisto della sede di San Grato, studiando già le varie opzioni di mercato per l'eventuale finanziamento dell'acquisizione della nuova sede aziendale.

Il 30 Novembre SAL ha sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario con Banca Intesa Sanpaolo per euro 8.000.000,00.

L'importo ottenuto servirà a finanziare, come previsto circa il 50%, degli investimenti previsti nel Piano per un biennio. Il residuo 50% trova copertura con autofinanziamenti previsti nel sistema tariffario.

L'attività amministrativa è impegnata nei processi di adeguamento del sistema gestionale-contabile in ottemperanza alle nuove esigenze normative di natura fiscale contenute nel D.L. 22 ottobre 2016 che prevedono tra le novità approvate, l'introduzione dello spesometro a cadenza trimestrale e l'obbligo trimestrale di invio dei dati relativi alle liquidazioni iva periodiche.

E' in fase di elaborazione, in riferimento alla delibera AEEGSI n. 137/2016/R/COM del 24.03.2016, la riclassifica del bilancio secondo gli schemi definiti dall'Autorità (cd Unbundling contabile) che richiede una rendicontazione economica per aree del Sistema Idrico Integrato (Acquedotto, Fognature, Depurazione, Altri servizi idrici, Altre attività).

Gestione del Personale

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per le informazioni attinenti all'ambiente e al personale si rinvia al nostro Bilancio Sociale; preme tuttavia rilevare che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel 2016 l'organico è aumentato di 1 unità, ma già nei primi mesi del 2017 sono state assunte 5 nuove unità e si proseguirà, come da budget alla possibile assunzione di ulteriori addetti impiegatizi, tecnici e di un Dirigente dell'Area Commerciale Amministrativa.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Relativamente ai primi mesi del 2017 occorre segnalare i seguenti avvenimenti:

- a) Come lo scorso anno, anche nell'aprile 2017 è stato effettuato l'Audit di Sorveglianza secondo lo standard **UNI EN ISO 9001:2015** da parte di Certiquality, che si è concluso positivamente. Nel 2017 si attiveranno le iniziative necessarie per l'implementazione del Sistema di Gestione Qualità ad altri settori aziendali.
- b) È stato rinnovato l'incarico ai membri **dell'Organismo di Vigilanza**.
- c) Nel 2017 la **bolletta idrica è diventata più flessibile**: gli utenti che consumano meno di 500 metri cubi all'anno (il 90%) ricevono tre bollette al posto di quattro. Tuttavia gli utenti che desiderano una bolletta più puntuale e frequente, possono optare per una bolletta bimestrale, senza costi aggiuntivi, Questo nuovo sistema di fatturazione di SAL recepisce le nuove disposizioni dell'AEEGSI contenute nella delibera 655, Ciò che resta invariato è l'importo complessivo annuo delle fatture che rimangono comunque agganciate all'articolazione tariffaria definita dall'Ufficio d'Ambito di Lodi. Coloro che desiderano ricevere 6 bollette anziché 3, sono tenuti al pagamento attraverso la domiciliazione bancaria garantendo meno incombenze e la restituzione del deposito cauzionale.
- d) Lo scorso 6 maggio è stato inaugurato il **potenziamento del depuratore di Lodi**, che è passato da

una potenzialità di 45.000 abitanti equivalenti a 60.000 abitanti equivalenti. L'intervento di potenziamento ed ammodernamento ha aumentato del 33% la capacità del depuratore con una portata media di 300 l/abitante-giorno.

- e) Il 16 giugno è stato inaugurato il **potenziamento della centrale acquedottistica di Mairago**, con l'installazione di 8 nuovi filtri in pressione che consentono l'introduzione del processo di ossidazione biologica per la rimozione di ferro e manganese. Sul tetto degli edifici è stato realizzato un impianto fotovoltaico da 16 KW per ridurre l'impronta ambientale.
- f) Relativamente **Fondo Sperimentale per utenze deboli**, approvato dall'Ufficio d'Ambito nel novembre 2016, si ricorda che nel 2017 saranno erogate le risorse del biennio 2016/2017 per un importo complessivo di 219.621,00€, che sarà suddiviso proporzionalmente tra i comuni lodigiani in base al numero di utenze domestiche presenti.
Spetta ai comuni indicare a SAL i destinatari aventi diritto alle agevolazioni entro il termine massimo del 30 settembre 2017 (secondo la recente proroga concessa a seguito di richiesta da parte dell'Ufficio di Piano)
- g) Sono state realizzate le proposte didattiche per il 2017:
- **Acqua e Vinci IV edizione – Campionato dell'Acqua Lodigiana** promosso da SAL in collaborazione con il Movimento Lotta Fame Mondo, rivolto a tutte le classi quarte della scuola primaria della provincia di Lodi: 26 le classi aderenti per 440 alunni coinvolti dapprima in lezioni in aula sul corretto utilizzo degli scarichi e successivamente nella tradizionale sfida al gioco dell'H2Oca, che ha visto vincente la 4B di Castiglione d'Adda.
 - **H2OpenDay** da marzo a maggio, visite guidate agli impianti di potabilizzazione (Codogno e San Martino in Strada) e depurazione (Casalpusterlengo), che ha coinvolto un centinaio di studenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che S.A.L.:

- non ha capitalizzato spese di ricerca e sviluppo,
- non ha imprese controllate o collegate,
- non ci sono quote della società, possedute o comprate o vendute durante l'anno dalla società stessa o tramite interposta persona,
- non utilizza derivati o altri strumenti finanziari evoluti ad eccezione di due contratti a copertura rischi oscillazioni interessi correlati a due mutui contratti con la Banca Popolare di Sondrio e con il Banco Popolare.

si evidenzia che, per quanto riguarda i rischi di volatilità dei prezzi, la società opera nell'ambito di prezzi dei servizi idrici integrati determinati dall'Ufficio d'Ambito di Lodi.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

desiderando ribadire il ringraziamento per la fiducia accordataci, nel confermarVi che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, e il risultato economico

dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare lo stesso, corredato della Nota Integrativa e della presente relazione sulla gestione, nonché a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio pari a € 127.890 a riserva legale.

Con questa nostra relazione abbiamo cercato di esplicitare quelli che sono stati i risultati ed i più significativi impegni che il Consiglio d'Amministrazione di SAL srl ha dovuto affrontare nel corso dell'esercizio 2016 e nei primi mesi del 2017.

Un sentito e personale ringraziamento all'Amministratore Delegato, Roberto Ferrari per la totale e concreta disponibilità operativa, al Vice Presidente Morosini ed ai Consiglieri Vallacchi, Locatelli per l'impegno, la competenza e la piena collaborazione data, ed al Direttore Generale, Ing. Carlo Locatelli, per la sua costante presenza, operosità, dedizione e disponibilità nella prosecuzione dell'incarico di quella che ad oggi rappresenta l'azienda pubblica più grande del Lodigiano.

Come sempre siamo disponibili al più ampio approfondimento e a dare risposta alle domande che riterrete di avanzare.

Lodi, lì 26 maggio 2017

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Allegato

INDICATORI RISCHIO DI CRISI AZIENDALE			
	2016	2015	2014 *
1 <i>La gestione operativa della società è negativa?</i> SAL srl ha registrato i seguenti valori positivi	€ 1.749.235	€ 1.828.276	€ 1.685.695
2 <i>Le perdite d'esercizio degli ultimi tre anni hanno eroso il Patrimonio netto?</i> SAL srl ha registrato nel triennio i seguenti utili d'esercizio	€ 127.890	€ 55.586	€ 73.571
3 <i>Le relazioni dell'organo di revisione legale evidenzia dubbi sulla continuità aziendale?</i>	Nessun rilievo	Nessun rilievo	Nessun rilievo
4 <i>Indice di struttura finanziaria: (Patrimonio Netto + Debiti a M/L termine)</i> <u>Attivo Immobilizzato</u>	0,905	0,907	0,860

* I dati 2014 sono anteriori alla fusione di PIL srl In SAL srl

SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.R.L.

S.A.L. S.R.L.

Sede in Via dell'Artigianato, 1/3 Loc. San Grato - 26900 LODI (LO) Capitale sociale Euro 11.026.975 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della S.A.L. S.r.l.

Signori soci,

il Collegio Sindacale, nominato con delibera assembleare del 27 maggio 2015, nel corso dell'esercizio ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, redatto dall'organo amministrativo della società ed approvato in data 26 maggio 2017 dal Consiglio di amministrazione e regolarmente messo a disposizione del Collegio, unitamente a tutti i dettagli, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Riteniamo che tali documenti illustrino, in modo ampio e diffuso, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio dell'esercizio 2016 della S.A.L. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, che abbiamo svolto in conformità ai principi di revisione internazionali elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della società al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.L. S.r.l., al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della S.A.L. S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.L. S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016), che esprime peraltro risultanze reddituali migliori, e quello precedente (2015). È inoltre possibile

rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre partecipato a n. 12 riunioni del Consiglio di amministrazione e a n. 2 Assemblee dei soci.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti; tali rischi sono stati monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica. I riscontri hanno dato esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e in materia di lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante l'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici e informatici con i componenti del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che il bilancio dell'esercizio 2016 è stato redatto tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e delle conseguenti modifiche introdotte nei principi contabili. Le nuove norme hanno richiesto la riclassificazione, secondo i nuovi criteri, anche dei dati esposti nel bilancio dell'esercizio precedente.

Gli effetti degli adeguamenti sono analiticamente indicati in nota integrativa.

In particolare si segnala l'iscrizione nella voce di patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" dell'importo negativo di €. 276.108, che rappresenta l'effetto degli strumenti finanziari derivati di copertura in essere.

L'organo di amministrazione ha altresì tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare il documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, come richiesto dal Registro delle Imprese.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che il documento fosse completo nelle parti sostanziali e di compilazione obbligatoria.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il bilancio 2016 si riassume nelle seguenti sintetiche risultanze:

Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	109.624.708
Passività	Euro	62.680.545
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	46.816.273
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	127.890

Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	34.880.024
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(33.130.788)
Differenza	Euro	1.749.235
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.104.030)

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	645.206
Imposte sul reddito	Euro	(517.316)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	127.890

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- ☐ l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- ☐ tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si da atto che non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale comunica che non vi è alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio e dallo scambio informativo non sono emerse criticità o informazioni rilevanti in relazione al modello organizzativo adottato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, risulta essere positivo e pari ad Euro 127.890.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Lodi, 9 giugno 2017.

Il Collegio Sindacale

Dott. Pierluigi Carabelli

Dott.ssa Luigina Bolognini

Dott.ssa Elena Gazzola